

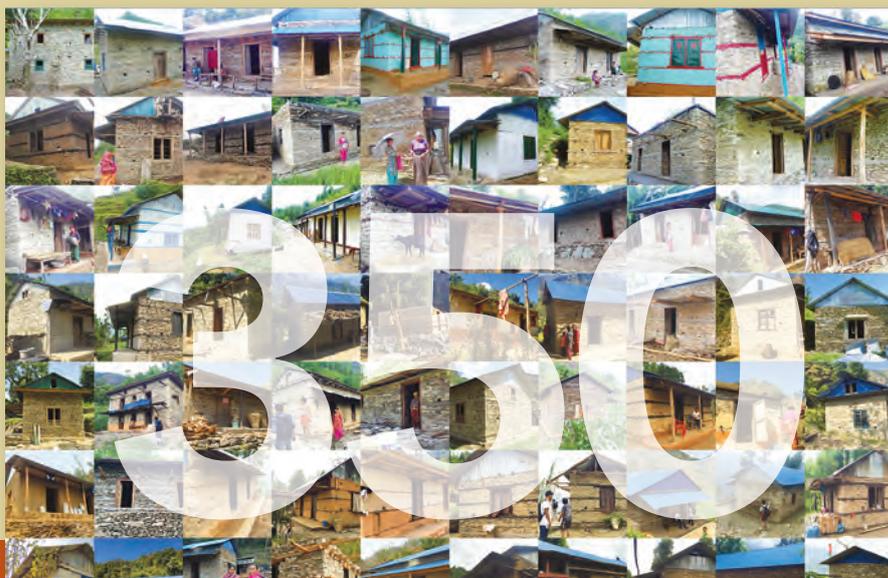
# kam forsud

Rapporto d'attività

2017

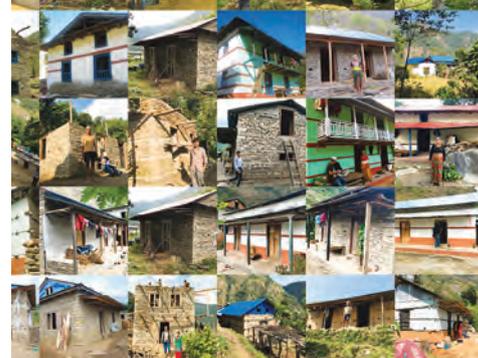
## NUOVE CASE A SAIPU

Anche se per il resto del mondo il terremoto che ha colpito il Nepal nel 2015 è ormai un ricordo lontano, per i nepalesi, macerie, alloggi temporanei e cantieri sono ancora all'ordine del giorno. Il processo di ricostruzione del Paese è lungo e richiederà molti anni, risorse e pazienza. Intanto la strategia di Kam For Sud di formare un centinaio di operai tra muratori e carpentieri è risultata vincente: grazie alla disponibilità di manodopera qualificata nel villaggio, a fine anno a Saipu abbiamo contato ben 350 case già ricostruite o in cantiere, oltre la metà dell'obiettivo totale e proporzionalmente ben oltre la media nazionale.



Il gruppo operativo locale alloggia al campo base di Kam For Sud ed è diretto dall'architetto Giacomo Butte. Esso è composto da un ingegnere civile, due supervisori di cantiere e un coordinatore, tutti presenti a tempo pieno sul posto.

Una nuova tecnologia antisismica, sviluppata in India dopo il terremoto del Gujarat, adattata al contesto locale e approvata dal governo nepalese nell'autunno di quest'anno, è stata introdotta a Saipu da Kam For Sud in dicembre, mediante un corso tenuto dagli ideatori stessi della tecnica, che ha portato alla costruzione di nuove case-modello. Concretamente si tratta di impiegare reti metalliche per imbrigliare la muratura in pietra, riducendo così notevolmente il fabbisogno di legname e di conseguenza la pressione sulle materie prime, già scarse a causa dell'intensa attività di ricostruzione.



Sui cantieri delle scuole e dell'ambulatorio medico hanno lavorato anche volontari e civilisti svizzeri: il muratore Fabio Leoni e i falegnami Leonardo Scheuermann, Valentin Strahm e Björn Schär hanno trascorso alcuni mesi a Saipu, lavorando a fianco dei colleghi nepalesi.



# VITA ALL'ORFANOTROFIO - FATTORIA DI TATHALI...

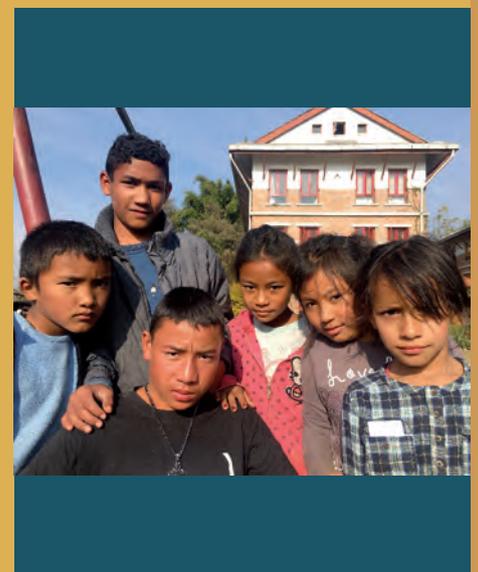


Piccolo traguardo a Tathali: per la prima volta quest'anno due ragazzi hanno terminato la scuola media e iniziato il corso liceale, con grande soddisfazione dei genitori dell'orfanotrofio-fattoria.

Allo scopo di accompagnare con lezioni d'appoggio il percorso scolastico dei cinquanta bambini e ragazzi residenti a Tathali, il volontario Ralph Bochud ha trascorso diversi mesi sul posto, integrandosi rapidamente nella piccola comunità e partecipando, durante le ore scolastiche, anche al lavoro agricolo assieme a Ram e Deepak.



A fine anno un un fulmine a ciel sereno è invece venuto a sconvolgere i pacifici ritmi abituali: un ragazzino finora in ottima salute è stato colpito improvvisamente da un attacco cerebrale che lo ha lasciato con la metà sinistra del corpo paralizzato. Rientrato dall'ospedale è stato accolto con molto affetto dai genitori responsabili e dagli altri ragazzi che lo hanno sostenuto nelle piccole attività quotidiane improvvisamente diventate complicate e nel percorso di riabilitazione che si prospetta ancora lungo.



# ...E AL CENTRO DIURNO DI KATHMANDU

Al centro diurno Rodec per bambini in strada le attività sono proseguite senza intoppi durante tutto l'anno; sessanta bambini e ragazzi della fascia più povera della popolazione, altrimenti lasciati a se stessi durante il giorno, hanno potuto far capo quotidianamente, dall'alba al tramonto, a questo tipo di appoggio. Al centro essi ricevono cibo, accompagnamento scolastico e condividono momenti ludici e sportivi, protetti dai pericoli della strada. I ragazzi frequentano inoltre una scuola del quartiere, in modo da poter acquisire gli strumenti necessari per costruirsi un futuro autonomo. Dopo la partenza dell'arte-terapeuta Annick Reiner a luglio, anche quest'anno la collaborazione con la SUPSI ha permesso a una studentessa ticinese, futura educatrice sociale, di svolgere uno stage formativo al centro Rodec. Linda Castelli ha lavorato da agosto a dicembre a Kathmandu, partecipando alle attività regolari del centro e sviluppando una breve ricerca personale con i ragazzi più grandi.



## L'AVVENTURA DELLA MODA ETICA "DA PORTARE CON LEGGEREZZA"

Da quest'anno è realtà: a dicembre la collezione *Wear With Ease* di Kam For Sud ha fatto capolino sul mercato, ultimo passo di un lungo percorso elaborato con dedizione ed entusiasmo da Coty Jeronimus. La stilista ha infatti messo a punto la struttura produttiva del progetto durante quest'anno, presentando la prima collezione a dicembre.

Chi produce le materie prime lo fa nel rispetto dei cicli naturali e degli animali e riceve una retribuzione onesta; gli artigiani che in seguito trasformano la lana di yak, il cashmere, la seta, la fibra d'ortica, il cuoio, il lino, l'ottone e il cristallo in abiti e accessori lavorano in condizioni dignitose, eque ed ecologiche. Ecco perché chi acquista un capo della collezione *Wear With Ease* lo può portare con leggerezza: agli aspetti etici pensa Kam For Sud, da quest'anno membro di *Swiss Fair Trade*.

In Svizzera il laboratorio Laser della Fondazione Diamante si occupa della spedizione delle ordinazioni a privati e negozi. Il beneficio generato da questo business sociale, infine, torna in Nepal poiché è interamente reinvestito nei progetti dell'associazione. Per saperne di più e ordinare i prodotti *Wear With Ease* online potete visitare il sito [shop.kamforsud.org](http://shop.kamforsud.org).



# PADRINATI A DISTANZA



Siamo sempre molto riconoscenti ai padrini e alle madrine che sostengono la scolarizzazione di un bambino in Nepal. Per maggiori informazioni siete pregati di contattare Aurora Guggisberg ai seguenti recapiti: aaguggisberg@hotmail.com e 079/4238989



Quello che  
puoi fare  
è forse solo  
una goccia  
nell'oceano,  
ma è anche ciò  
che dà significato  
alla vita.

A. Schweitzer

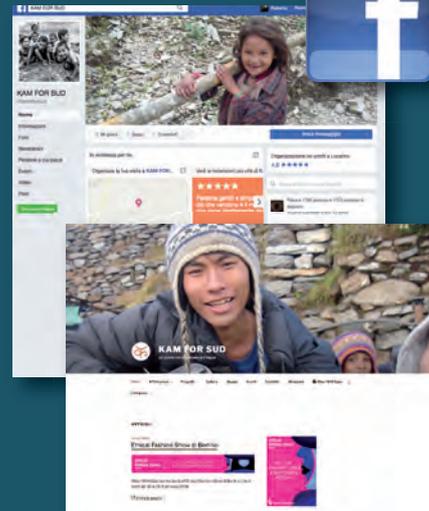
## Soci e sostenitori

Ogni vostra donazione, come sempre, è ricevuta con grande riconoscenza ed è interamente utilizzata per la realizzazione dei progetti in Nepal. Se inoltre desiderate partecipare concretamente al nostro lavoro comune, vi accoglieremo con piacere tra i soci di Kam For Sud! Con una quota annua di 100 franchi siete parte del nucleo vitale dell'associazione che permette di gestire i progetti con professionalità.



[www.kamforsud.org](http://www.kamforsud.org)

## Volete saperne di più?



Sul sito [www.kamforsud.org](http://www.kamforsud.org) sono pubblicati i rapporti annuali, i resoconti finanziari, il verbale dell'assemblea generale e molto altro. Le pagine [www.facebook.com/kamforsud](http://www.facebook.com/kamforsud) e [www.facebook.com/wearwithease](http://www.facebook.com/wearwithease) pubblicano regolarmente brevi aggiornamenti delle attività. Per più informazioni non esitate a contattarci.

kam  forsud

Kasturi Mirga Forum for Sustainable Development

è una ONG svizzera, fondata nel 1998 in Ticino da un gruppo di persone che crede nella solidarietà concreta tra gli esseri umani e nel valore del lavoro interculturale basato sul rispetto reciproco, la pari dignità e l'amicizia. KAM FOR SUD è un'organizzazione senza scopo di lucro che lavora per uno sviluppo sostenibile, nel campo dell'educazione, della salute e per la protezione dell'infanzia. KAM FOR SUD è un gruppo di amici nepalesi e svizzeri che si impegna insieme per un mondo migliore.

Associazione  
KAM FOR SUD

Banca dello Stato del Cantone Ticino  
CH-6501 Bellinzona - Svizzera

Conto Nr. 3582660001000001  
IBAN CH83007643582660C000C  
CCP della banca 65-433-5

Sede legale  
c/o Avv. Antonio Galli  
Corso Elvezia 16  
CH-6900 Lugano

Sede operativa  
Silvia Lafranchi Pittet  
info@kamforsud.org  
c/o La Scatolina  
CH-6670 Avegno  
Tel +41-91-2208550

Kam For Sud Bazaar  
via F. Rusca 2  
CH-6600 Locarno  
Tel +41-91-2200364

Grafica e impaginazione:  
Studiografica Grizzi - Gordevio

Stampa:  
Tipografia Stazione SA - Locarno